



# P.I.P.

## Pasta Indicatrice di Pressione

### Un materiale sensibile alla pressione unico

La pasta PIP è stata specificatamente formulata per soddisfare l'esigenza di un materiale avanzato atto ad evidenziare l'esatta ubicazione, dimensione, forma e profondità delle zone d'indebita pressione, che nelle protesi, sono causa di dolore, fastidio ed instabilità della stessa.

### Perché PIP è unico nel suo genere:

E' preciso perché non crea spessore che possa disorientare la protesi.

E' rapido in quanto pronto all'uso. Non vi è che da applicare con un pennellino sulle aree interessate e, con la stessa facilità, asportarlo ad operazione eseguita. Rapido perché non richiede l'applicazione di calore, né si deve attendere tempo per l'indurimento in bocca del paziente. La sua consistenza gli è congeniale e rimane costante a prescindere dalla temperatura.

E' economico. Spennellato in strati sottili, dura a lungo, dato il minimo consumo.

### Istruzioni generali d'uso (leggere attentamente)

1. Asciugare la superficie della protesi da provare. Il PIP aderisce solo su superfici asciutte.
2. Spennellare la pasta sull'area interessata, lo strato risultante dovrà essere così sottile da risultare trasparente attraverso la traccia del pennello.
3. Assicuratevi che i tessuti siano umidi di saliva. Il PIP non si attacca alle superfici bagnate. Se la bocca appare asciutta, irrorare con lo spray Silicone Emulsion Mizzy, oltre all'area della protesi trattata con la pasta, anche i tessuti.
4. Mettere in situ la protesi ed applicarvi una moderata pressione manuale. L'eccessiva pressione di chiusura centrica o manuale deve essere evitata. Una eccessiva pressione della protesi sui tessuti molli può far distorcere i punti di precontatto rendendoli non distinguibili dai normali punti di contatto. In caso questi punti siano invece troppo poco evidenti aumentare la pressione o lasciare la protesi in situ più a lungo.
5. Rimuovere la protesi e rifinire le zone che si intravedono attraverso la pasta (precontatti). Attenzione non rimuovere la pasta dalla protesi prima di aver completato la riduzione dei precontatti.
6. Asportare la pasta con un tovagliolo pulito. Si consiglia l'uso di PIP Remover
7. Importante - ripetere l'intero procedimento più volte fino a che i punti di precontatto non risulteranno visibili.

### Punti che creano dolore nella protesi

1. Individuare l'ubicazione approssimativa dei punti che creano dolore, chiedendo al paziente se si tratta di zona superiore o inferiore, destra o sinistra, frontale o posteriore.
2. Spennellare uno strato sottile di pasta PIP sul qua-

drante della protesi indicato e irrorarlo con lo spray Silicone Emulsion.

3. Posizionare la protesi in situ e chiedere al paziente di eseguire i movimenti che solitamente gli procurano dolore, come spalancare la bocca, muovere le guance ecc.
4. Rimuovere accuratamente la protesi e scaricare le zone che traspaiano.

*Nota: I Bordi: I punti che creano dolore sono spesso causati da pressioni all'interno o all'esterno dei bordi piuttosto che in cresta agli stessi; si deve quindi prestare molta attenzione sia al lato interno ed esterno dei bordi, sia alla cresta degli stessi.*

*Le zone Milojodee: Provando la parte linguale delle protesi inferiori, la stessa deve venir spinta a mano, con forza, contro il bordo milojodeo onde assicurare gli scarichi particolari necessari in queste zone.*

### Protesi nuove

Utilizzando il PIP nel momento in cui la protesi viene consegnata al paziente previene l'insorgere di dolori fastidiosi e le necessità di operare correzioni. Questa verifica può essere eseguita come già descritto, verificando prima la base e quindi i bordi. Tutte le nove protesi dovrebbero essere testate al momento della consegna.

Per il comfort del paziente, verificate le protesi col PIP quando vengono messe in bocca subito dopo l'intervento chirurgico.

### Protesi parziali

La calzatura di protesi con strutture in metallo risulterà sempre migliore se verificata in bocca spennellando il PIP all'interno degli agganci, connettori ecc. Le aree che ostacolano l'inserimento delle protesi si trovano spesso all'interno degli agganci nei connettori verticali. Quando queste aree specifiche vengono ridotte a nei punti rilevati dal PIP, la protesi calzerà adeguatamente e con maggior comfort.

### Intarsi

Anche le aree che impediscono l'inserimento degli intarsi possono essere rilevate applicando il PIP sull'intarsio ed inserendolo nella cavità. Riducendo le aree che traspaiono attraverso lo strato del PIP si potrà inserire l'intarsio adeguatamente. Anche punti di contatto eccessivi possono essere rilevati in questo modo.

### Nota sulla pulizia

Il PIP può essere facilmente asportato con un fazzoletto spruzzando il PIP Remover incluso nel kit.

Attenzione in caso si rilevi una tendenza del PIP ad appiccicarsi ai tessuti, assicuratevi che questi vengano inumiditi prima dell'inserimento della protesi e che lo strato di PIP sia applicato su quest'ultima ben asciutta ed in modo sottile.

Distribuito in esclusiva da:



International Dental Supply Srl

Via Valletta San Cristoforo 28/10 - 17100 Savona (SV) - ITALY - Tel +39 019-862080

www.ids dental.it - email: info@idsdental.it